

La prima guerra mondiale riaffiora negli archivi

LA STORIA

CASCIA Risolvere i vecchi archivi per ricostruire le storie e le vite degli oltre mille soldati, provenienti da Spoleto e Valnerina, caduti durante la prima guerra mondiale. È questo uno degli obiettivi dell'articolato progetto avviato dal Bim di Cascia, che intende restituire e mettere a disposizione di tutti il grande patrimonio di scrittura popolare, fotografie inedite, cimeli e memorie di famiglia che hanno caratterizzato quei valorosi concittadini. L'occasione è data dal centenario della Grande Guerra, come spiega il presidente del Consorzio Bim Egildo Spada. «In Valnerina e nello Spoletino - viene ricordato - non



La grande guerra

**MILLE SOLDATI
PROVENIENTI
DA SPOLETO
E LA VALNERINA
E LE LORO
STORIE**

fecero ritorno 1063 soldati: essi sono ricordati uno ad uno nel freddo marmo dei monumenti sorti subito dopo il conflitto con l'obiettivo di metabolizzare quel grande lutto collettivo». Come spiega il presidente Spada, «l'obiettivo non è solo tutelare le vestigia della Grande Guerra, ma anche creare un archivio virtuale che raccolga la memoria di questo lembo dell'Umbria, lontana dal fronte ma, comunque, toccata nel profondo da quegli eventi che non hanno più testimoni diretti. L'archivio si sta sviluppando grazie al contributo dei cittadini, delle famiglie, degli storici e delle scuole. Sarà accessibile liberamente e costituirà un utile supporto per stimolare la memoria storica ma anche per portare nuova luce sulla necessità della convivenza tra i popoli europei. Il materiale raccolto sarà inserito nel sito www.pernondimenticarela-grandeguerra.it».

Ilaria Bosi

